



Comunicato Stampa
Roma 30 ottobre 2017

Nota Unitaria CGIL CISL UIL Landini, Colombini, Roseto.
Legge di Bilancio 2018 - Finanziare il Piano nazionale amianto

Nell'attuale testo del Disegno di Legge di Bilancio 2018-2020 manca qualsiasi riferimento al finanziamento degli interventi a favore del Piano Nazionale Amianto, che con la delibera della Conferenza Unificata Stato Regioni e Autonomie Locali del 5 maggio 2016 è stato assunto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Comitato Interministeriale e Interistituzionale Sanità, Ambiente, Lavoro, Giustizia, Economia, Regioni ed ANCI.

Pertanto CGIL CISL UIL chiedono con urgenza che si provveda ad individuare e a definire le risorse finanziarie che devono dare garanzia per la messa in opera degli interventi più urgenti che riguardano:

- l'incentivo più consistente per la bonifica dell'amianto degli immobili privati nelle località ad elevato rischio sismico e nei Comuni a più alta incidenza di mesotelioma;
- il finanziamento ai Comuni per gli interventi in danno per la bonifica degli immobili con presenza di amianto friabile pericoloso per la salute dei cittadini;
- il finanziamento alle Regioni per la costruzione delle discariche e delle strutture utili al conferimento dei Materiali Contenenti Amianto;
- il finanziamento dei Centri di Eccellenza per la cura dei tumori asbesto correlati;
- misure di accesso al pensionamento anticipato per tutti coloro che sono stati e sono esposti all'amianto;
- il finanziamento per il potenziamento dei COR (Centri Organizzativi Regionali) per un miglior contrasto ai tumori professionali;
- il finanziamento del Fondo Vittime dell'Amianto (FVA) per prestazioni più consistenti per far fronte alle necessità delle vittime (Professionali e ambientali);
- il finanziamento della Ricerca Clinica per trovare le terapie più efficaci per la cura dei mesotelioma
- il finanziamento della Ricerca Tecnologica per trovare metodi alternativi al conferimento in discarica dei Materiali Contenenti Amianto (MCA).

Dopo 25 anni della legge 257/92 del bando all'amianto è stato bonificato meno del 20% dell'amianto presente in Italia, mentre i decessi a causa dell'amianto continuano ad essere di oltre 3.000 persone ogni anno.

CGIL CISL UIL ritengono che la Legge di Bilancio 2018-2020 in continuità con gli interventi del 2014, dopo la bruciante delusione delle conclusioni del processo Eternit, debba significare un forte rilancio della lotta all'amianto e a favore della prevenzione e della cura delle vittime.

I Segretari Confederali
CGIL CISL UIL

Maurizio Landini, Angelo Colombini, Silvana Roseto